



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

E

L'ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

**PER LA PROMOZIONE, IMPLEMENTAZIONE E REALIZZAZIONE
DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la TOSCANA, con sede in via Mannelli n.113- Cap. 50136, P.I. 800224410486, rappresentato dal Direttore Generale, Dott. Domenico Petruzzo, il quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (qui di seguito indicato come “**USRT**”);

e

L'ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO, con sede legale e operativa in Firenze, Piazzale Vittorio Gui, 1 – Cod. Fiscale: 94092740482 – P. Iva: 05373550481 – rappresentata dal suo Presidente, dott. Mario Curia, il quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Legale rappresentante (qui di seguito indicata come “**ACCADEMIA**”);

VISTI

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;



- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010, Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento;
- la Direttiva del MIUR 28 luglio 2010, n. 57, "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici" a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88;
- la Direttiva del MIUR 28 luglio 2010, n. 65, "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali" a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87;
- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4, "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici" a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;
- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5, "Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali" a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;
- la Legge 13 luglio 2015, n.107, riguardante la "Riforma del sistema nazionale istruzione e formazione e delega al riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 dell'art.1;
- la "Guida operativa per la scuola" del MIUR, relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro, trasmessa con nota protocollo 9750 dell'8 ottobre 2015 della DG Ordinamenti con la quale vengono forniti orientamenti e indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi 33-43 della Legge 107/2015;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. n. 46 del 13 ottobre 2016;



- le linee guida MIUR contenenti le “Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali 2016/2017”;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione;

CONSIDERATO CHE

è interesse delle parti contraenti definire e mettere in atto forme di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della valorizzazione del patrimonio culturale teatrale e delle professioni teatrali, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale, didattica e statutaria;

PREMESSO CHE

L'USRT si propone di:

- rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuovere il tema dell'alternanza scuola-lavoro nell'ambito del patrimonio culturale in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- attivare specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- favorire la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo, promuovendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Enti pubblici, aziende e imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- accompagnare l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- monitorare le iniziative in essere e le azioni delle scuole al fine di sostenerne la progettualità e mantenere un modello organico delle azioni di alternanza scuola-lavoro.

L'ACCADEMIA intende:

- mantenere, promuovere, tutelare, valorizzare e tramandare il patrimonio culturale e professionale afferente allo spettacolo dal vivo, e in particolar modo a quello teatrale dell'opera lirica italiana;



- rendere disponibili le proprie competenze professionali per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo italiano, anche in considerazione delle “Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali” del MIUR;
- realizzare sinergie con il sistema scolastico regionale contribuendo, attraverso la sua attività di promozione, diffusione e valorizzazione della produzione teatrale, a favorire l'incontro tra scuola e teatro;
- promuovere le politiche a favore dell'alternanza scuola-lavoro poiché può rappresentare per i giovani studenti una forma di ingresso privilegiata nel mondo del lavoro e una forma di orientamento per la scelta universitaria;
- sostenere l'educazione e la cultura della formazione per l'acquisizione di competenze che possano corrispondere ai fabbisogni del territorio;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto e Finalità

L'**USRT** e l'**ACCADEMIA** si impegnano a coordinare le proprie azioni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, per promuovere, implementare e sostenere la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro nel quadro di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, attraverso azioni integrate e/o congiunte per la messa a sistema di un modello condiviso.

Art. 2

Compiti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

L'**USRT** s'impegna a:

- far conoscere alle scuole secondarie di secondo grado percorsi e attività co-progettate e condivise;
- sostenere le attività promosse dall'**ACCADEMIA** negli ambiti della presente intesa e nella promozione, diffusione e valorizzazione della produzione teatrale;
- promuovere con i suoi canali le proposte elaborate presso le scuole della Toscana;
- monitorare e valutare l'efficacia delle attività di alternanza scuola-lavoro poste in essere a seguito della presente intesa;
- realizzare specifiche occasioni di formazione.



Art. 3

Compiti dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino

L'**ACCADEMIA** si impegna a:

- individuare settori di intervento e aree operative disponibili ad accogliere studenti in progetti di alternanza scuola-lavoro;
- consentire l'accessibilità alle proprie strutture e, al tempo stesso, a mettere a disposizione un numero congruo di personale specializzato in qualità di tutor esterni;
- coadiuvare l'**USRT** nello svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Art. 4

Individuazione dei settori di intervento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

1. Ogni anno, prima dell'avvio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, l'**USRT** concorderà con l'**ACCADEMIA** i settori di intervento, i progetti per i quali attivare i percorsi e il numero di allievi da inserire in tali percorsi, stabilendo contestualmente il calendario delle presenze presso le sedi operative dell'**ACCADEMIA**.
2. Tali scelte saranno effettuate dal Gruppo di coordinamento di cui al successivo articolo.

Art.5

Gruppo di coordinamento

Per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Protocollo, e per consentire la pianificazione strategica degli interventi da realizzare, si istituisce a titolo gratuito un gruppo di coordinamento, rappresentativo degli enti firmatari, costituito da un numero non superiore a tre rappresentanti per ognuno dei due enti. L'**USRT** sarà rappresentato da almeno due delegati dell'**UFFICIO III - Unità organizzativa 3**; l'**ACCADEMIA** sarà rappresentata da almeno un delegato.

Art. 6

Pubblicizzazione

Le parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente protocollo d'intesa utilizzando a tal fine i canali di comunicazione e le forme ritenute più idonee.



Art. 7

Trattamento dei dati personali

Le Parti, nel dare attuazione al presente protocollo, si impegnano a trattare i dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione.

Art. 8

Durata

Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula e ha **durata triennale**, a copertura delle annualità scolastiche 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020.

In ogni caso nulla è dovuto dalle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente protocollo d'intesa.

Firenze, 8 maggio 2017

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
della Toscana

Il Direttore generale
(Domenico Petruzzo)

Per l'Accademia
del Maggio Musicale Fiorentino

Il Presidente
(Mario Curia)



Trattasi di copia informatica di documento originale analogico. Se ne attesta la conformità.